

Endurance

Città di  
Castello

1ª Tappa “Podium Challenge”- Club Equestre Caldese  
Città di Castello (PG) – Umbria.

*First leg of the “Podium Challenge”- Club Equestre Caldese  
Città di Castello (Perugia, Italy)*

by Mauro Beta ■ photos by Mauro Beta

**C**entoventi binomi si sono dati appuntamento nella città umbra che ama particolarmente i cavalli per la prima edizione della “Podium Challenge”. Le prossime gare della “Challenge” si disputeranno a Parrano, a Narni, ed a Bettona, l’ultima in luglio, tutte nell’Umbria “verde e francescana ed endurista”, dove l’endurance è sempre stata di casa e ...che casa ed il prossimo settembre Assisi ospiterà il Campionato Europeo OPEN per mano della Lifestyle. Cavalieri che sono scesi dal Piemonte, che sono saliti dalla Sicilia per onorare il nome chi studia e lavora per dar loro una mano a star meglio e più comodi in sella. E’ stata una vera sorpresa questa risposta all’inizio di una stagione che si annuncia molto importante sotto tutti gli aspetti a cominciare dalla nuova situazione federale che, a sentire qualcuno, non aveva mai guardato prima all’endurance con l’“affetto” che meritava per le sue imprese ed i risultati anche fuori dai nostri confini, ricorderemo solo la medaglia d’oro di squadra conquistata, contro mezzo mondo dalle due Origgi, Gianluca Laliscia e Pietro Moneta nel Dubai. Due giornate di

**1** 20 pairs gathered for the first edition of the “Podium Challenge” in the Umbria town, which is particularly fond of horses. The forthcoming legs of the Challenge will be held in Parrano, Narni and Bettona between now and July, all of them in the green Umbria of St. Francis where endurance feels more and more at home... and what a home! Next September Assisi will host the European Open Championship organized by Lifestyle. Some riders came from the North, some came from the South to honor the name of those who study and work to help them sit more comfortably on the saddle. It was a truly amazing response at the beginning of such a busy season, which is set to be very important from many points of view. First with the new federal status which, according to someone, had never looked at endurance with the “affection” it deserved through its achievements and results beyond the national borders. Worth mentioning is the gold team medal obtained by the Origgi sisters, Gianluca Laliscia and Pietro Moneta in Dubai, fighting against half of the world. The two-day event started with the 120 CEI 2\*, which was won by the local Chiara Rosi on Filieri, riding at an average

gare con la CEI 2\* su 120 km. ad aprire le ostilità e dove l'autoctona Chiara Rosi su Filieri si è imposta in bellezza alla media di 15,220 km./ora nonostante un terreno infido per le gelate della notte. Chiara ha superato di una mezz'oretta buona Elio Guidi che montava Fandjo e Jonny Scola su Hermes di Pegaso. Nella gara successiva, CEI 1\* di 86 km., trentasette i partenti, (erano in ballo le classifiche dei giovani cavalli) e vittoria, alla media di 16,108 km./ora, di Carletto di Battista su Golden Moon, che ha superato di qualche minuto Alessandro Bruscoli su Fra diavolo e Salvatore Rossi su Don Pera. Seguivano più indietro, tra gli altri, Gianluca La liscia, Chiara Marrama, Elisa Ascani, le sorelle Origgi e Mirko Mazzocchetti. Il cavallo di quest'ultimo Paprica de Ghazal faceva rilevare le migliori medie nei rientri intermedi: e con 02,04 s'insediava al comando della graduatoria. Dieci gli eliminati tra i più noti Carletto Bertoni per zoppia del suo Z'Taime Al Maury.

Seguiva la 86 km. CEN\*\*/B che vedeva il successo in volata di Emilio Amato su Jaaliff, alla media di 15,354 km./ora, sulla young rider Marta Bravi che montava Big Sky Fyrre e Roberto Giulivi su Come v'è

*speed of 15.220 kmph despite the tricky ground due to the night frost. Chiara beat Elio Guidi on Fandjo and Jonny Scola on Hermes di Pegaso by approximately half an hour. In the subsequent race, a 86 km CEI 1\* race, there were 37 pairs at the start line (competing for the qualification of the young riders) and the winner at an average speed of 16.108 kmph was Carletto di Battista on Golden Moon, a few minutes ahead of Alessandro Bruscoli on Fra diavolo and Salvatore Rossi on Don Pera. Further behind were, among others, Gianluca La liscia, Chiara Marrama, Elisa Ascani, the Origgi sisters and Mirko Mazzocchetti. Paprica de Ghazal, ridden by Mazzocchetti, showed the best intermediate recovery times and finished on the top of the recovery times list with 02.04. Ten pairs had to withdraw, the best-known being Carletto Bertoni due to lameness of his Z'Taime Al Maury.*

*Next was the 86 km CEN\*\*/B, which saw the victory thanks to the final outburst of Emilio Amato on Jaaliff, at an average speed of 15.354 kmph, followed by the young rider Marta Bravi riding Big Sky Fyrre and, further back, Roberto Giulivi on Come v'è. All the others followed, eight of the sixteen pairs that*



Chiara Rosi su Filieri vincitrice della 120  
(foto: sportendurance.it)

và, giunto più tardi e poi via via gli altri, sedici al via e otto giunti e classificati al traguardo. Tra i fermati per zoppia il cavallo Coxito di Gaetano d'Ambrosio.

Nella seconda giornata quarantuno i partenti nella CEN\*\*/R di 66 km. vittoria di Tiziana Ondelli su Farceur al Maury con un buon punteggio 8,38485, seguita da Stefano Scarpelli, punti 7,47222, e terzo ritroviamo Carletto di Battista con 7,32250. Seguivano le gare dei Debuttanti e dei Cavalieri non Agonisti di 33 km., nella prima, diciassette partenti, successo di Daniele Massobrio su Diament Bosana e nella seconda, tre soli partenti, successo di Alberto Ricceri su Guanà.

Abbiamo avvicinato Chiara Rosi, una delle nostre più esperte enduriste per conoscere le sue impressioni sulla giornata e sulla sua bella vittoria che apre la stagione.

**- Chi ben comincia Chiara...**

E' giustissimo dirlo. Niente viene per caso però, a monte di questa vittoria c'è un cavallo molto forte, con un carattere deciso. Preparare questa gara non è stato facile, l'ultimo mese le condizioni del tempo sono state pessime... o pioveva o nevicava. Allenare Filieri è stato un grande sacrificio. La vittoria di Città di Castello ha

*were at the start line made it to the end. Among the horses that suffered lameness was Coxito of Gaetano d'Ambrosio. In the second day, the 66 km CEN\*\*/R was won by Tiziana Ondelli on Farceur al Maury thanks to the good score of 8.38485, followed by Stefano Scarpelli, 7.47222 points, and third Carletto di Battista with 7.32250. The other competitions in the program were the 33 km races for Novices and Non-Competing Riders, won respectively by Daniele Massobrio on Diament Bosana (with 17 pairs at the start line) and by Alberto Ricceri on Guanà (just 3 pairs at the start line).*

*We spoke to Chiara Rosi, one of Italy's most experienced endurance athletes, to get her impressions on the day and her great victory at the opening of the season.*

*- Chiara, well begun is half done, as they say...*

*Yes, it is fair to say so. But nothing comes by chance. Behind this victory there is a very strong horse with a confident nature. It was not easy to prepare for it. Over the last four weeks there was always bad weather: it was either raining or snowing. Training Filieri was a big sacrifice. But the victory in Città di Castello repaid me and, above all, my collaborators of all these efforts. I would like to take this opportunity to thank Marcello Conte, who followed Filieri*



Carletto Di Battista



Chiara Marrama

ripagato tutti questi sforzi miei ma soprattutto di tutte le persone che collaborano con me a proposito di questo vorrei ringraziare il Dottor Marcello Conte che ha seguito personalmente tutta la preparazione di Filieri.

**- Hai già fatto un programma per la prossima stagione...**

Non sono una grande amante dei programmi in particolare la disciplina dell'endurance ti porta, a volte, a cambiare tutto all'ultimo minuto. Per esempio, alla gara di Città di Castello, io avevo preparato due cavalli e solo pochi giorni prima della competizione ho deciso con quale partecipare. Comunque sia i miei obiettivi per il 2009 sono quelli di qualificarmi per i campionati d'Europa che si svolgeranno ad Assisi, inoltre vorrei partecipare al campionato del mondo giovani cavalli che si svolgerà a Compiègne e vorrei anche confrontarmi con altre nazioni e disputare alcune gare all'estero.

**- Su che cavalli puoi contare...**

Per me i miei cavalli sono tutti buoni... è chiaro poi che ognuno ha le sue caratteristiche e le sue preferenze ad

*throughout its training.*

**- Have you already made plans for the next season?**

*I am not very keen on making plans. Endurance in particular leads you to make last minute changes sometimes. For the Città di Castello race, for example, I had prepared two horses, but I decided which one to use just a few days before the competition. In any case, my objectives for 2009 are to qualify for the European Championship. I would also like to compete in the young riders championship in Compiègne, measure myself against other nations and enter some races abroad.*

**- On which horses can you rely?**

*To me, all my horses are good. Obviously each horse has its traits and preferences for one type of competition or another. Without sounding conceited, I think my ability over these years has been shown in the way I familiarized myself and always respected the horses that rode with me in the competitions. As I always say, "endurance champions are those who know the horses' limits... they work up to these limits but never go beyond them!!!" I do not want to make names, but I now tend to let purebred Arabian horses go first, be-*



Diana Origgi



Gianluca Laliscia

una gara piuttosto che ad un'altra. Senza presunzione ritengo che la mia bravura in questi anni sia stata quella di conoscere e di rispettare sempre i cavalli che mi hanno accompagnato in gara. Come dico sempre "il campione di endurance è quello che conosce il limite del suo cavallo... e ci va vicino... non quello che lo supera!!!" Senza far nomi di cavalli dico solo che ormai la mia tendenza è quella di mandare avanti cavalli di razza puro sangue arabo, i quali, secondo la mia opinione sono superiori a tutte le altre razze.

**- Raccontaci come e maturata la tua prima stagionale...**

E' stata una vittoria cercata e preparata nei minimi dettagli. Sono partita con la voglia di mettercela tutta e così è stato. Ad essere sinceri è stata una vittoria facile, perchè Filieri è una macchina da guerra e, quando alla ripartenza del terzo giro ho deciso di attaccare, è stato sorprendente come il cavallo abbia potuto galoppare ininterrottamente per tutti e trenta i km dell'anello senza mai perdere una falcata e distanziando di quasi mezz'ora il gruppo che mi stava dietro. Inoltre i recuperi di Filieri ci hanno ancora una volta impressionato... il tempo di tagliare il traguardo ed era già sotto 64 battiti al minuto. Alla ripartenza dell'ultimo giro avevo un grande vantaggio così senza rischiare troppo ma anche senza perder troppo tempo ho concluso la gara per prima. La cosa più difficile in questa gara è stato gestire i 60 km che ho fatto da sola. Filieri è stato un validissimo compagno perchè non hai mai mollato anzi a tratti la cosa difficile era riuscire contenere tutta la forza di questo cavallo. Sono contenta di aver vinto nella mia amata Valtiberina, di fronte ai miei amici e a tutte le persone che mi vogliono bene, sono contenta di aver vinto con Filieri che è un grandissimo cavallo forse il più forte che abbia mai avuto, sono felice di aver vinto per tutte le persone che mi aiutano e mi sostengono in gara.

**- Dicci qualcosa sul tipo di percorso che hai incontrato...**

Città di Castello con il passare degli anni è diventata una gara molto tecnica e con discreti dislivelli. Per partecipare a questa competizione i cavalli devono essere ben preparati altrimenti ne pagano le conseguenze. Personalmente posso dire che il tracciato di gara è piaciuto molto, c'erano lunghi tratti pianeggianti dove si poteva mantenere una bella velocità, c'erano salite impegnative da affrontare a volte per forza al passo e c'erano anche delle discese così lunghe che sembrava

*cause I think their breed is superior to all the others.*

**- Tell us how your first victory in the season was.**

*It was a well-planned victory, which had been prepared down to the tiniest detail. I started off with the intention of giving my best and that is how it went. To be honest, it was an easy victory because Filieri is like a war machine. When we started off for the third loop and I decided to attack, it was amazing how he managed to gallop for the entire 30 km of the loop without ever missing a step and creating a gap of almost half hour between us and the group behind me. Filieri's recovery times were also impressive... no sooner had we crossed the finish line than he had 64 beats per minute. At the start of the last loop, I had a large advantage so I completed the race in top place without risking too much but also trying not to lose too much time. The most difficult thing in this competition was managing the 60 km I rode on my own. Filieri was an excellent partner because he never gave up. Indeed, sometimes it was difficult to contain the strength of this horse! I am very glad of having won here in my beloved Valtiberina, in front of my friends and all the people who love me. I am glad of having won with Filieri, which is an excellent horse, probably the greatest that I have ever had. I am happy to have won for all those who help me and support me during the races.*

**- Tell us something about the track you came across.**

*Over the years Città di Castello has become a very technical competition and with some decent height changes. In order to take part in this competition, horses must be well prepared otherwise it will take its toll on them. I can personally say that the track was very much appreciated. There were long plain stretches where riders could reach good speeds, there were demanding uphill sections that had to be necessarily tackled at walking pace. There were also downhill sections so long that it felt like they never ended! But this is a true competition that is never boring and never makes you lose your concentration. My personal congratulations to the organizing team, all the people who have worked for the event and to Mirella Ponti, owner of Caldese, the organizing center.*

**- What will your next competition be?**

*My next competition will be the second leg of the championship, which will be held in the North and is called CAMUNAROAD. I am training for this competition, trying to do my best, as always.*

**- Would you like to add anything else?**

*I would like to say something personal. I would like to*



Jonny Scola

*Giuseppe Biagioni, Filieri's owner, who believes in me and has entrusted his horse to me. I would like to thank someone who has believed in this fantastic horse for the last three years: my trainer Marcello Conte. I appreciate his constancy and willpower in believing 100% in this... and, if I may take advantage of this space, I would like to wish happy birthday to LORD, my first horse with which I started my endurance adventure. On February 28, he turned 22 and I have owned him for nearly 20 years!!! This is certainly a good thing, as far as we are concerned. □*

non finissero mai. Però una gara vera che non ti faceva mai annoiare o perdere la concentrazione. Faccio i miei personali complimenti all'organizzazione a tutte le persone che hanno lavorato alla manifestazione e a Mirella Ponti, proprietaria del centro organizzatore Caldese.

**- Quale sarà la tua prossima scesa in campo...**

La mia prossima gara sarà la seconda di campionato che si svolgerà al nord e che si chiama CAMUNA ROAD. Mi sto preparando per questa competizione come sempre mettendocela tutta.

**- Vuoi aggiungere qualche cosa di tuo?**

Qualcosa di personale che mi sta a cuore. Ringrazio Giuseppe Biagioni, proprietario di Filieri, che crede in me e mi ha affidato il cavallo. Vorrei ringraziare chi ha creduto da tre anni a questa parte in questo fantastico cavallo... che è Marcello Conte, il mio allenatore. Ringrazio la sua costanza e la forza di volontà nel crederci al 100%... e poi se posso sfruttare questo spazio vorrei fare gli auguri al mio primo cavallo LORD con il quale è iniziata la mia avventura in endurance. Il 28 di febbraio compie 22 anni ed è la bellezza di quasi 20 anni che è con me!!!

E questa è una bella cosa, diciamo noi □



Mirko Mazzocchetti su Paprika de Ghazal